L'Orio Pegu riparte con Cortinovis

SECONDA CATEGORIA GIRONE B La capolista batte di misura un buon Oratorio Albino

Orio Pegu-Or. Albino 1-0

Orio Pegu (4-3-1-2): Amadei; Stefenetti, Palmisano, Lussana, Bonassoli; Proietti, Savoldi (38' st Palazzi), Cortinovis; Vigani (39' st Bonetti); Opoku (38' st Giorgi), Labollita (1' st Keita). A disp.: Regonesi, Ghirardelli, Reginato, Marcassoli, Baggi. All. Botti

Or. Albino (4-3-2-1): Gandossi; Barcella, Moioli, Cottini, Guerini; Azzola (20' st Acerbis), Bertocchi (42' st Rossoni), Crippa; Persico (26' st Brignoli), Sousa Silva; Locatelli. A disp.: Zanchi, Carrara, Gritti, Vedovati, Araboni, Signori. All. Pezzotta

Arbitro: Rodigari di Bergamo Reti: 5' st Cortinovis (P)

Note: ammoniti Opoku, Giorgi (P), Azzola, Cottini, Crippa, Guerini (A). Tiri in porta: 7-2. Angoli: 7-5. Fuorigioco: 6-3. Recuperi: 4'+5'.

ORIO AL SERIO - La capolista riparte, infilando la settima vittoria su nove partite dopo lo stop in casa dell'Or. AlzaNese. La conferma che l'Orio Pegu occupa il primo posto con merito è arrivata una volta di più contro l'Oratorio Albino: qualità nei singoli e attenzione difensiva sono stati gli ingredienti principali di una gara non dominata ma comunque portata a casa con gestione e razionalità. Resta forse qualche rammarico per non averla chiusa prima, con la conseguenza che gli ospiti sono stati in partita fino alla fine. Ma i campionati vinti passano anche da partite incerte di questa risma. E la porta inviolata, che finora era arrivata una sola volta in tutte le competizioni, vale un passo in più nella crescita della squa-

In avvio equilibrio fino al quarto d'ora, quando la gara inizia a pendere in maniera importante dal lato dell'Orio Pegu nel conteggio delle occasioni. A partire dal salvataggio sulla linea di Guerini sul colpo di testa di Bonassoli, il primo dei diversi "gol sfiorati" che si succedono nel match:



L'Orio Pegu

colpa anche di un'uscita avventata di Gandossi, che si rifà in seguito parando due tiri velenosi dal limite di Vigani (16' e 17'). L'attaccante dei Pegu è il più frizzante nel primo tempo casalingo, e lo conferma al 25' mettendo in mezzo una punizione al bacio che di un soffio Lussana non spinge in porta. Il tiro al volo di Barcella al 26' (facile centrale) è uno squillo ospite isolato, perché in seguito l'Orio Pegu aumenta il numero delle occasioni con un tiro in area di Labollita alto e un colpo di testa fuori di Lussana da corner, entrambi nati dai piedi di Vigani. Che ci riprova in autonomia al 37', quando la sua punizione pericolosa viene accompagnata sul fondo da Gandossi.

L'infortunio di Labollita prima dell'intervallo, che porta all'ingresso a metacampo di Keita e l'avanzamento di Cortinovis, cambia a suo modo la gara. Perché dopo 5' il numero 7 dei Pegu, partendo dalla nuova posizione, approfitta di un errore della difesa dell'Albino e si invola, scappando ai due centrali e fulminando Gandossi nell'uno contro uno. Lo svantaggio non abbatte l'Albino, che nei

minuti prende coraggio e affronta



L'Oratorio Albino

l'Orio Pegu più a viso aperto di quanto fatto nel primo tempo. Sousa Silva si fa vedere un paio di volte, con un tiro senza pretese (8') e un colpo di testa fuori su angolo di Crippa (11'). Anche Locatelli ci prova, approfittando all'17' di un tocco involontario di Proietti: il suo esterno defilato sfiora il palo lontano. L'Orio Pegu risponde con il sinistro in area di Bonassoli, deviato da Moioli e respinto bene da Gandossi; controreplica dell'Albino con Acerbis, una girata da fuori area abbondantemente larga. Poi più nulla fino al 43', quando gli azzurri per poco non la pareggiano con il tocco in area di Cottini, parato benissimo da Amadei che ci mette del suo nella vittoria dell'Orio Pegu. È il primo intervento della sua partita, ma tanto basta per essere decisivo.

Orio Pequ

Amadei 6,5: inoccupato per lunghi tratti, salva il risultato nel finale.

Stefenetti 6: roccioso, spesso sale, tiene bene i vari avversari.

Palmisano 6: difende con attenzione, dalle sue parti non si passa.

Lussana 6: controlla bene Locatelli nel complesso. Lo si vede qualche volta anche in attacco.

Bonassoli 6: prova discreta sulla sinistra. Va al tiro nella ripresa.

Proietti 6: favorisce per errore un tiro di Locatelli, per il resto fa il suo.

Savoldi 6: prezioso in copertura. Prende un brutto colpo nella ripresa (38' st Palazzi s.v.)

Cortinovis 7: gol in avvio di ripresa, quando è spostato in avanti. Spesso coinvolto

Vigani 7: playmaker offensivo, spesso tenta la conclusione e i suoi palloni in area sono sempre pericolosi

(39' st Bonetti s.v.)

Opoku 5,5: non gli manca la volontà, ma è molto falloso. Nella ripresa lo si vede poco

(38' st Giorgi s.v.).

Labollita 6: un tentativo non riuscito nel primo tempo. Un infortunio lò ferma

(1' st Keita 6: buona prova da centrocampista).

Or. Albino

Gandossi 6: tanta insicurezza nelle uscite sui traversoni, bene invece sulle

conclusioni.

Barcella 6: sale spesso.

Moioli 5,5: in calo nella ripresa, si perde Cortinovis che insacca.

Cottini 6: alti e bassi, ma nel complesso è attento

Guerini 6,5: un salvataggio sulla linea in avvio è l'apice di una partita volenterosa

Azzola 6: fa il suo senza acuti a metà campo

(20' st Acerbis 6)

Bertocchi 6: prova a impostare

(42' st Rossoni s.v.)

Crippa 6: 1 otta a metà campo. Persico 5,5: poco coinvolto

(11' st Brignoli 6)

Sousa Silva 5,5: ci prova, ma tocca pochi palloni nel complesso.

Locatelli 6: non riescono a pescarlo spesso, ma non gli mancano corsa e impegno. Ha una buona occasione nella ripresa

II dopopartita

«Abbiamo buttato via un buon primo tempo giocando sempre e solo palla lunga» ammette mister Giancarlo Botti, «nel secondo un po' meglio, abbiamo fraseggiato e siamo riusciti a trovare il gol: Poi, in questo momento, ci sono un po' di infortuni e gente non in forma, ma se riusciamo a portare a casa le partite è un buon segnale». Umori opposti, inevitabilmente, sul fronte Oratorio Albino. «Penso che abbiamo tenuto testa alla prima in classifica, ma ci facciamo male da soli ultimamente» l'amarezza di mister Marco Pezzotta. «Stiamo pagando troppi errori individuali, poi i ragazzi la prestazione la fanno sempre. Posso solo fare i complimenti a noi e all'Orio Pegu, che sta facendo un gran campionato. Ci vuole più attenzione se vogliamo fare un campionato con un po' più di sicurezza. Abbiamo tutto per fare un campionato di livello più alto».

Christian Tognoli